

<b>FACOLTÀ</b>	MEDICINA E CHIRURGIA
<b>ANNO ACCADEMICO</b>	2012-2013
<b>LAUREA MAGISTRALE</b>	LM-41 Medicina e Chirurgia "Hypatìa" Sede formativa di Caltanissetta
<b>CORSO INTEGRATO</b>	Fisiopatologia e Metodologia Clinica
<b>TIPO DI ATTIVITÀ</b>	Caratterizzante
<b>AMBITO DISCIPLINARE</b>	Fisiopatologia, metodologia clinica, propedeutica clinica e sistematica medico- chirurgica
<b>CODICE INSEGNAMENTO</b>	Da assegnare
<b>ARTICOLAZIONE IN MODULI</b>	SI
<b>NUMERO MODULI</b>	2
<b>SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI</b>	MED/09 – MED/18
<b>DOCENTE COORDINATORE (MODULO 1)</b>	Prof. GIUSEPPE ANDRONICO Prof. Associato Università degli studi di Palermo
<b>DOCENTE COINVOLTO (MODULO 2)</b>	Prof. Giorgio Romano Prof. Associato Università degli Studi di Palermo
<b>CFU</b>	12
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE</b>	180
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE</b>	120
<b>PROPEDEUTICITÀ</b>	Patologia generale
<b>ANNO DI CORSO</b>	III
<b>SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI</b>	Palazzo Moncada, Caltanissetta Aula III anno
<b>ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA</b>	Lezioni Frontali Esercitazioni in reparti clinici
<b>MODALITÀ DI FREQUENZA</b>	Obbligatoria
<b>METODI DI VALUTAZIONE</b>	Prova Orale
<b>TIPO DI VALUTAZIONE</b>	Voto in trentesimi
<b>PERIODO DELLE LEZIONI</b>	Secondo semestre
<b>CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE</b>	II semestre: Marzo-Giugno
<b>ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI</b>	Su appuntamento, a Caltanissetta, nei giorni di lezione. Martedì ore 13.00-14.00 presso il Dipartimento di Chirurgia d'Urgenza e dei Trapianti d'Organo (Prof. Romano)

## **RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI**

### **Conoscenza e capacità di comprensione**

In base alle conoscenze dei meccanismi biochimici e biofisici del funzionamento degli organi e delle alterazioni di questi meccanismi “microscopici” o “basilari”, comprendere, e riconoscere, nelle specifiche condizioni pratiche affrontate, le cause macroscopiche delle alterazioni degli organi e dei sistemi coinvolti nella malattia oggetto di indagine.

Inoltre, lo studente viene istruito a raccogliere le informazioni anamnestiche generali, definire i sintomi, impostare i problemi clinici, compilare gli elaborati clinici (cartella etc.) ed a conoscere ed eseguire le manovre semiologiche dei singoli apparati utili alla definizione, attraverso i segni clinici, delle condizioni di salute e/o malattia del paziente nonché ad interpretare i dati alla luce delle evidenze scientifiche disponibili secondo la metodologia della medicina basata sulle evidenze

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Applicare la conoscenza delle alterazioni fisiopatologiche degli organi ed apparati alla comprensione della evoluzione della malattia specifica e dei suoi sintomi e segni.

Lo studente viene istruito ad interpretare le principali procedure di semeiotica funzionale, utili a completare le informazioni dedotte dall'anamnesi e dall'esame obiettivo, ad elaborare i sintomi, i segni e i dati laboratoristici e strumentali in chiave fisiopatologica ed iniziare il ragionamento clinico diagnostico ed ad applicare ai segni, sintomi e dati diagnostici i principi di probabilità, sensibilità, specificità e valore predittivo

### **Autonomia di giudizio**

Al termine del Corso lo studente deve essere in grado di riconoscere una determinata alterazione di un organo ed apparato in base alle modificazioni funzionali del singolo organo o dagli effetti di tali modificazioni sull'intero organismo o su altri apparati, valutando il significato dei sintomi, dei segni e dei dati di laboratorio e strumentali e di effettuare l'esame obiettivo generale e dei singoli organi ed apparati.

### **Abilità comunicative**

Al termine del Corso lo studente deve essere in grado di affrontare un percorso atto a verificare il coinvolgimento di altri organi ed apparati in seguito alle modificazioni di funzionamento di un organo o apparato e di adattare il suo atteggiamento e il suo linguaggio in relazione alle condizioni ambientali (ambulatorio, luogo di cura, domicilio) ed a quelle del paziente, per la corretta esecuzione dell'anamnesi e dell'esame obiettivo

### **Capacità d'apprendimento**

Al termine del Corso lo studente deve essere in grado di valutare il significato dei sintomi, dei segni e dei dati di laboratorio e strumentali iniziando ad applicare gli strumenti logici del compilare e aggiornare la cartella clinica usando la corrente terminologia semeiologica ed iniziando a percorrere un iter diagnostico superficiale, inquadrando le varie patologie specifiche in gruppi secondo gli organi ed apparati coinvolti nella patologia.

## **OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO**

### **OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO 1**

Capacità di riconoscere le modalità che implicano lo sviluppo di alterazioni dei diversi organi e apparati, manifestandosi nelle specifiche patologie oggetto di studio. Sapere spiegare il perché dei sintomi, dei segni, delle manifestazioni cliniche, della storia naturale e della evoluzione, delle complicanze delle singole patologie, nonché avere la possibilità di comprendere i meccanismi di azione delle misure terapeutiche farmacologiche e non farmacologiche.

Saranno, inoltre, approfondite le tematiche della metodologia con specifico riferimento alle patologie di interesse generale ed internistico e di integrare le informazioni acquisite con una metodologia basata sulle evidenze scientifiche disponibili. Si analizzeranno così le varie fasi dell'approccio clinico, dalla valutazione dei sintomi e dei segni al supporto biochimico e

strumentale al fine di introdurre lo studente alle modalità di riconoscimento delle patologie già analizzate nei corsi precedenti. Per tale motivo appare imprescindibile la propedeuticità, già codificata, con lo studio della Fisiopatologia Clinica, che definisce i meccanismi patogenetici delle singole affezioni attraverso cui lo studente, mediante la conoscenza della metodologia generale e dei singoli apparati, dovrà mettere in atto un iniziale processo di ragionamento clinico al fine di comprendere i meccanismi superficiali del procedimento diagnostico.

<b>MODULO 1</b>	<b>FISIOPATOLOGIA E METODOLOGIA CLINICA: MODULO DI MEDICINA INTERNA</b>
<b>ORE FRONTALI</b>	<b>OBIETTIVI SPECIFICI E PROGRAMMA</b>
<p><b>ore 30 :</b></p> <p>4</p> <p>4</p> <p>2</p> <p>2</p> <p>2</p> <p>3</p> <p>2</p> <p>2</p> <p>1</p> <p>1</p>	<p><b>FISIOPATOLOGIA MEDICA:</b>            Obiettivo specifico è la conoscenza dei meccanismi fisiopatologici macroscopici e la applicazione di essi nel riconoscere cause, sviluppo ed evoluzione e manifestazione delle patologie oggetto del programma seguente:</p> <p>Fisiopatologia del controllo dei liquidi ed elettroliti corporei Iponatriemia Ipernatriemia Edema Stati edematosi Alterazione della funzione renale Meccanismi di alterazione della funzione glomerulare Meccanismi di alterazione della funzione tubulare Ischemia renale</p> <p>Meccanismi fisiopatologici della Nefropatia Ischemica Meccanismi di insorgenza della Insufficienza Renale Acuta Meccanismi di progressione della Insufficienza Renale Effetti della insufficienza renale sui vari Organi ed Apparati</p> <p>Fisiopatologia della regolazione e della funzione del sistema vascolare Cause e meccanismi di insorgenza di Insufficienza Cardiaca Fisiopatologia dell'edema polmonare</p> <p>Effetti della Insufficienza Cardiaca sui vari Organi ed Apparati</p> <p>Ipertensione Arteriosa - Ipertensione Polmonare - Arteriosclerosi ed aterogenesi - Effetti dell'aterosclerosi sul sistema vascolare</p> <p>Cause e meccanismi di patologia epatica Effetti della Insufficienza Epatica sui vari Organi ed Apparati Fibrosi epatica Meccanismi di sviluppo della Cirrosi Epatica Effetti della Cirrosi Epatica sui vari Organi ed Apparati</p> <p>Alterazioni dell'equilibrio acido-base ed effetti sui vari Organi ed Apparati Alterazioni del metabolismo "calcio-fosforo"</p> <p>Alterazioni del metabolismo glucidico            Alterazioni del metabolismo lipidico            Alterazioni del metabolismo protidico e del metabolismo purinico</p> <p>Shock e Fisiopatologia degli stati comatosi</p> <p>Alterazioni della emopoiesi e della emocateresi</p>

1	Alterazioni della produzione degli ormoni, del trasporto e del legame ai recettori Alterazioni della funzione tiroidea e della sua regolazione Alterazioni della funzione surrenalica (midollare e corticale) e della sua regolazione.
1	Alterazioni della funzione ipofisaria e della sua regolazione Alterazioni della funzione pancreatica endocrina e della sua regolazione
2	Cause e genesi della Insufficienza Respiratoria Fisiopatologia polmonare nelle Broncopneumopatie Ostruttive Fisiopatologia polmonare nelle Broncopneumopatie Restrittive Alterazioni della "ventilazione", della "perfusione" e della "diffusione" Effetti della Insufficienza Respiratoria sui vari Organi ed Apparati
2	Diabete mellito Complicanze microvascolari e neuropatiche del diabete mellito Complicanze macrovascolari del diabete mellito
1	Regolazione del sistema endocrino ed alterazione della funzione degli organi legate ad alterazione della produzione e del metabolismo degli ormoni peptidici e degli ormoni steroidei. Il sistema paracrino ed autocrino.
<b>ore 30 :</b>	<b>METODOLOGIA MEDICA:</b>
2	L'anamnesi: Familiare, personale fisiologica, lavorativa, patologica remota, patologica prossima.
2	Esame obiettivo generale. Facies, Decubito, Sensorio, Conformazione somatica generale, Stato di nutrizione e idratazione, Stato di sanguificazione, Pigmentazione cutanea, Annessi cutanei, Apparato linfoghiandolare superficiale, Apparato osteoarticolare, Trofismo e tono muscolare. Segni e sintomi. Febbre, dolore, tosse, cianosi, edema, dispnea, disfagia, vomito, diarrea etc. La diagnosi clinica. La cartella clinica.
4	Semeiotica e metodologia dell'apparato cardiovascolare. Anamnesi orientata per affezioni dell'apparato cardiovascolare. Esame obiettivo della regione precordiale: Ispezione, palpazione, percussione, auscultazione.
2	Ipertensione arteriosa. Semeiotica dei vasi e dei polsi periferici. Cenni sulle metodiche di laboratorio e strumentali utili nella diagnosi delle affezioni cardiovascolari.
4	Semeiotica e metodologia dell'apparato respiratorio: Anamnesi orientata per affezioni dell'apparato respiratorio. Esame obiettivo della regione toracica: Ispezione, palpazione, percussione, auscultazione. Cenni sulle metodiche di laboratorio e strumentali utili nella diagnosi delle affezioni respiratorie.
2	Semeiotica e metodologia dell'apparato gastroenterico.

2	Semeiotica e metodologia delle affezioni epatiche. Ittero, ascite, ipertensione portale.
2	Semeiotica e metodologia delle malattie renali. Anamnesi orientata per affezioni dell'apparato renale. Esame delle urine ed interpretazione delle caratteristiche delle urine e del sedimento.
2	Semeiotica e metodologia endocrinologica: Alterazioni dell'ipofisi anteriore, della funzione tiroidea e paratiroidea, della corteccia surrenalica e della midollare surrenalica.
2	Semeiotica degli organi emopoietici. Analisi dei segni e dei sintomi delle condizioni di anemia e poliglobulia e delle condizioni mieloproliferative e linfomatose. Analisi critica dell'esame emocromocitometrico.
2	Semeiotica e metodologia delle malattie metaboliche. Diabete, dislipidemie, gotta.
4	La medicina basata sulle evidenze (Evidence Based Medicine-EBM)
<b>Totale: 60</b>	
<b>ESERCITAZIONI</b>	
<b>TESTI CONSIGLIATI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>* Harrison's : Principi di Medicina Interna - Ed. McGraw Hill</li> <li>* Pontieri : Fisiopatologia – Ed. Piccin</li> <li>* McPhee : Fisiopatologia - Ed. McGraw Hill</li> <li>* McCance - Huether : The Biological Basis for Disease in Adults &amp; Children - Ed. Mosby</li> <li>* Silbernagl - Lang : Color Atlas of Pathophysiology (Taschenatlas der Pathophysiologie) - Ed. Thieme</li> <li>* Bickley LS and Szilagy PG: Bate's Guide to Physical Examination and history taking – Lippincott Williams &amp; Wilkins</li> <li>* B. Tarquini. Il Nuovo Rasario. Semeiotica e Metodologia Medica. Casa Editrice Idelson.</li> <li>* Appunti personali dalle lezioni (non pubblicati)</li> </ul>

<b>OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO 2</b>	
<p>Lo studente deve essere in grado di comprendere i meccanismi alla base delle principali patologie suscettibili di trattamento chirurgico, comprendere le alterazioni che ne derivano e quindi raccogliere le informazioni anamnestiche generali, definire i sintomi, impostare i problemi clinici, compilare gli elaborati clinici (cartella etc.); conoscere ed eseguire le manovre semiologiche dei singoli apparati utili alla definizione, attraverso i segni clinici, delle condizioni di salute e/o malattia dei pazienti; interpretare le principali procedure di semeiotica funzionale, utili a completare le informazioni dedotte dall'anamnesi e dall'esame obiettivo; elaborare i sintomi, i segni e i dati laboratoristici e strumentali in chiave fisiopatologica ed iniziare il ragionamento clinico diagnostico; applicare ai segni, sintomi e dati diagnostici i principi di probabilità, sensibilità, specificità e valore predittivo.</p>	

<b>MODULO 2</b>	<b>FISIOPATOLOGIA E METODOLOGIA CLINICA: MODULO DI CHIRURGIA GENERALE</b>
-----------------	---

<p>ORE FRONTALI</p>	<p><b>ATTIVITA' DIDATTICHE FRONTALI –</b>          Obiettivo del modulo è quello di approfondire le tematiche della Fisiopatologia e della metodologia clinica, con particolare riferimento alle applicazioni chirurgiche. Si analizzeranno così le varie fasi dell'approccio clinico, dalla valutazione dei sintomi e dei segni al supporto biochimico e strumentale al fine di introdurre lo studente alle modalità di riconoscimento delle patologie già analizzate nei corsi precedenti. Per tale motivo appare imprescindibile l'con lo studio della Fisiopatologia Clinica, che definisce i meccanismi patogenetici delle singole affezioni attraverso cui lo studente, mediante la conoscenza della metodologia generale e dei singoli apparati, dovrà mettere in atto un iniziale processo di ragionamento clinico al fine di comprendere i meccanismi superficiali del procedimento diagnostico.</p>
<p><b>30 ore :</b></p>	<p><b>PROGRAMMA</b></p> <p><b>FISIOPATOLOGIA CHIRURGICA:</b></p>
<p>3</p>	<p><b>ESOFAGO :</b>          reflusso gastro-esofageo;          ernie jatali;          esofagiti;          discinesie;          diverticoli esofagei.</p>
<p>3</p>	<p><b>STOMACO E DUODENO :</b>          ulcera peptica;          gastriti;          discinesie gastro-duodenali.</p>
<p>4</p>	<p><b>INTESTINO TENUE E COLON :</b>          vasculopatie intestinali;          malattia diverticolare del tenue e del colon;          malattie infiammatorie croniche intestinali;          TBC intestinale;          sindrome da intestino corto;          malattie dell'appendice.</p>
<p>3</p>	<p><b>RETTO E ANO :</b>          prolasso rettale;          ulcera solitaria del retto;          malattia emorroidaria;          ragade anale;          ascessi e fistole anali;          incontinenza anale.</p>
<p>3</p>	<p><b>FEGATO E VIE BILIARI :</b>          ipertensione portale;          ascessi epatici;          parassitosi epatiche;          cisti epatiche non parassitarie;          litiasi biliare, malattie biliari non litiasiche e non neoplastiche;</p>

	ittero ostruttivo.
2	PANCREAS: pancreatite acuta, pancreatite cronica.
3	FISIOPATOLOGIA DELL'ADDOME ACUTO
3	EMORRAGIE DIGESTIVE
3	COLLO E TIROIDE: cisti e fistole del collo; gozzo; tumori benigni e maligni della tiroide
3	MAMMELLA: mastopatia fibrocistica; tumori benigni e maligni della mammella
<b>30 ore :</b>	<b>METODOLOGIA CHIRURGICA:</b>
2	Approccio al paziente chirurgico: anamnesi. Fondamenti dell'esame clinico, esame generale del paziente.
2	Il dolore nel paziente chirurgico.
2	La febbre nel paziente chirurgico.
2	Riconoscimento dei sintomi che indicano la presenza di una situazione di emergenza chirurgica: pallore, dispnea, cianosi, dolore, vomito, disturbi dello stato di coscienza.
3	L'addome acuto: quadro clinico della peritonite.
2	Pancreatite acuta, masse e tumefazioni circoscritte dell'addome.
2	Ittero e Colestasi.
3	Stipsi e Diarrea. L'occlusione intestinale: semeiologia clinica, radiologica e strumentale.
2	Emorragie del tratto digestivo superiore ed inferiore.
2	Emoperitoneo :spontaneo e traumatico.
2	Caratteristiche fisiopatologiche della malattia da reflusso.
2	Ulcera gastrica e duodenale. Patologie delle vie biliari.
2	Ipertensione portale.

2	Malattia diverticolare e malattie infiammatorie croniche del grosso intestino.
<b>Totale: 60</b>	
	<b>ESERCITAZIONI</b>
	Esame clinico al letto del malato.
<b>TESTI CONSIGLIATI</b>	<p>M. Galliera: Fisiopatologia chirurgica dell'apparato digerente. Ed. UTET  Appunti personali dalle lezioni (non pubblicati)</p> <p>B. Tarquini. Il Nuovo Rasario. Semeiotica e Metodologia Medica. Casa Editrice Idelson.</p> <p>A. Caniggia. Metodologia Clinica. Edizioni Minerva Medica</p> <p>G. Fradà, G. Fradà. Semeiotica Medica e Metodologia Clinica. Piccin Nuova Libreria S.p.A.</p> <p>R. Fogari. Semeiotica Medica e Metodologia Clinica. Piccin Nuova Libreria S.p.A.</p> <p>M.H. Swarz. La diagnosi clinica. Anamnesi ed esame obiettivo. EdiSES</p> <p>D. D'Amico. Chirurgia generale. Fisiopatologia clinica e terapia. Piccin Nuova libreria S.p.A.</p>